

Comune di Monte Argentario



REGOLAMENTO COMUNALE DELLA “CONSULTA COMUNALE PER L’EDILIZIA E L’URBANISTICA”

Approvato con deliberazione del C.C. n. 112 del 15-12-2023

ART. 1 – ISTITUZIONE

1. Per favorire la partecipazione dei cittadini nell'azione di governo locale nella definizione di azioni e proposte relative alla materia edilizia e urbanistica del territorio del Comune di Monte Argentario, è istituita la “*Consulta Comunale per l'Edilizia e l'Urbanistica*”, organo consultivo e di confronto tra l'Ente e le categorie professionali operanti sul territorio comunale.

2. La “*Consulta Comunale per l'Edilizia e l'Urbanistica*” ha la propria sede presso la sede comunale.

ART. 2 – FUNZIONI DELLA CONSULTA

1. La Consulta, svolge compiti esclusivamente tecnici, collabora con l'Amministrazione Comunale con funzioni propositive, consultive e di studio, nella definizione di azioni e proposte, relative alla materia edilizia e urbanistica.

2. A tal fine, la Consulta può proporre alla Giunta Comunale:

a) progetti, ricerche, incontri, dibattiti ed iniziative attinenti il settore dell'edilizia e dell'urbanistica;

b) ogni altra misura utile alla soluzione dei problemi che ostacolano lo sviluppo equilibrato dell'attività edilizia anche con il supporto di professionisti esterni del settore edile e legale;

c) ipotesi e proposte di semplificazione e standardizzazione della prassi tecnico/amministrativa;

3. Se richiesto dal Sindaco o suo delegato la Consulta può fornire pareri in merito a strumenti di programmazione generale di competenza comunale o sovracomunale, inerenti i campi di intervento della Consulta.

4. Gli atti della consulta possono essere sottoposti al parere della competente commissione consiliare.

ART. 3 – COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA

1. La Consulta è composta da numero 9 (nove) membri totali di cui 8 (ove) individuati dall'Assemblea dei Tecnici tra i professionisti che operano sul territorio comunale e abilitati all'esercizio della professione nonché il Sindaco o suo delegato.

4. ART. – ORGANI DELLA CONSULTA

1. Sono organi della Consulta:

- Presidente, Vicepresidente e Segretario;

- Direttivo dei tecnici;

- Assemblea dei tecnici;

ART. 5. - IL PRESIDENTE E IL VICEPRESIDENTE DELLA CONSULTA

1. È eletto Presidente della Consulta, il membro dell'Assemblea dei Tecnici che riporti più preferenze nella votazione prevista nella prima seduta di insediamento. Nella prima seduta di

insediamento la Consulta procede, altresì, all'elezione del proprio Vicepresidente che sostituirà il Presidente in caso di assenza e/o altro impedimento.

2. Il Presidente della Consulta convoca le riunioni, ne coordina lo svolgimento e sottopone al giudizio della Consulta gli argomenti da trattare.

ART. 6. - IL DIRETTIVO DEI TECNICI

1. Il Direttivo dei Tecnici è costituito dal Presidente della Consulta, che lo presiede, e da 4 (quattro) membri eletti tra i membri della Consulta.

2. Sono compiti del Direttivo dei tecnici:

- sviluppare le linee di indirizzo fissate dall'Assemblea dei tecnici;
- proporre all'Assemblea dei tecnici iniziative tendenti alla migliore realizzazione degli scopi d'istituto;
- proporre l'eventuale costituzione in seno all'Assemblea dei tecnici, cui spetta la nomina, di Commissioni di lavoro per il migliore svolgimento dei compiti della Consulta;
- dare mandato al Presidente di convocare l'Assemblea, fissandone la data, il luogo e i punti all'ordine del giorno.

ART. 7 - ASSEMBLEA DEI TECNICI

1. I soggetti interessati a far parte dell'Assemblea dei tecnici, dovranno presentare relativa candidatura in vigenza di apposito avviso all'uopo predisposto dagli Uffici comunali competenti. Nel caso in cui il numero di candidature regolarmente presentate sia superiore a 8 (otto), verrà stilata apposita graduatoria secondo il seguente ordine di precedenza:

- maggiore anzianità di iscrizione nel relativo albo di riferimento;
- minore età anagrafica.

2. Il Sindaco, con proprio provvedimento, sulla base delle risultanze emerse dall'istruttoria relative all'avviso di cui al precedente capoverso, nomina i membri della Assemblea dei tecnici e, contestualmente, ne convoca la prima seduta di insediamento.

3. Non possono far parte dell'Assemblea, fatta eccezione del Sindaco o del suo delegato, Amministratori e/o Consiglieri in carica del Comune di Monte Argentario.

3. Nella seduta di insediamento l'Assemblea dei tecnici provvede all'elezione tra i propri membri e a maggioranza dei presenti, del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Direttivo dei tecnici.

ART. 8 - IL SEGRETARIO

1. Il Segretario della Consulta viene eletto dall'Assemblea dei Tecnici tra uno dei componenti presenti della Consulta che manifestino l'interesse a ricoprire tale ruolo. In assenza di candidature ovvero di impedimento temporaneo del segretario eventualmente individuato, tale funzione sarà svolta dal membro più giovane d'età presente nella seduta.

2. Il Segretario della Consulta verbalizza le riunioni.

ART. 9 – FUNZIONAMENTO E DURATA IN CARICA

1. La Consulta si riunisce su richiesta del Presidente o del Sindaco (ovvero suo delegato) in uno dei locali del palazzo comunale.

2. La Consulta, nella sua prima riunione, stabilisce le modalità per il suo funzionamento operativo.

3. Il verbale della seduta, a cura del Presidente, viene trasmesso al Sindaco o suo delegato che a seguire invierà la documentazione prodotta al Sindaco ed al Dirigente del Settore di Riferimento per la presa in carico e la disamina delle proposte che verranno suggerite.

4. Alle riunioni della Consulta possono essere invitati a partecipare e relazionare, su invito del Presidente o del Sindaco o suo delegato, esperti o tecnici del settore, rappresentanti di altri enti pubblici e/o privati.

5. La Consulta nell'esercizio della sua attività non può disporre spese né assumere impegni nei confronti di terzi in nome e per conto del Comune.

6. I componenti della Consulta cessano dalla carica con lo scioglimento del Consiglio Comunale.

7. Alla surroga dei componenti, venuti meno per qualsiasi motivo nel corso di durata della Consulta, provvede il Sindaco o suo delegato attraverso la convocazione di una nuova Assemblea.

8. Ai componenti della Consulta non è attribuito alcun gettone di presenza per la partecipazione alle sedute ed è assolutamente gratuita.

11. Le deliberazioni della Consulta potranno essere oggetto di votazione da parte dell'Assemblea. In caso di parità di voti prevarrà il voto espresso dal Sindaco o suo delegato.